Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

**Area Tecnica e Gestionale**
**U.O. Bonifiche dei siti contaminati Veneto Occidentale**
**Ufficio macroarea nord ovest (VR-VI-RO)**

**Protocollo** (vedi file Segnatura.xml allegato)

**Classificazione 10.20.09**
**Fascicolo 5798**

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Spett.le
**COMUNE DI ROVIGO**
Sezione Ambiente, Ecologia e Sanità
c.a. Ing. Elena Zambello
*ambiente.comune.rovigo@pecveneto.it*

COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014413/2023 del 20/03/2023
Firmatario: PAOLO ZULLI
E

**OGGETTO:** Procedimento di approvazione del documento "Piano di caratterizzazione ambientale e analisi di rischio sito specifica" ex D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (artt. 242 e seguenti) e DM 31/2015 in relazione al bene demaniale "Ex Caserma Silvestri" Rovigo (ROD0005) _ Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona –– **Osservazioni ARPAV**
*Rif. Nota Comune di Rovigo 20054/2023.*

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 20054 del 14.03.2023, acquisita con protocollo ARPAV n. 23991 del 14.03.2023 e visti i contenuti dell'elaborato "Piano di caratterizzazione" rev. 02 relativo al sito "ex Caserma Silvestri" di Rovigo (acquisito da ARPAV con prot. n. 21542 del 07.03.2023), redatto dallo Studio GIAmberardino Srl per conto dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, con la presente si esprimono le seguenti osservazioni:

1- *rif. paragrafo 5.0 Piano d'indagine:*

Per quanto riguarda la matrice **MATERIALI DI RIPORTO** sulla base delle indagini di campo deve essere verificata la rispondenza alle **seguenti condizioni:**

Miscela eterogenea **di <u>materiale di origine antropica</u>**, quali residui e scarti di produzione e di consumo, e di **<u>terreno</u>**;

**<u>Assenza</u>** tra il materiale di origine antropica di **<u>rifiuti pericolosi</u>** (es. MCA – Materiale Contenente Amianto);

Si tratta di un **<u>orizzonte stratigrafico specifico</u>** rispetto alle caratteristiche geologiche e stratigrafiche naturali del terreno in un determinato sito, costitutito da materiali utilizzati "per la realizzazione di riempimenti, di rilevati e di rinterri";

- Si tratta di un **<u>deposito "storico"</u>**, ovvero si tratta di conferimenti **<u>avvenuti antecedentemente all'entrata in vigore del DPR 10 settembre 1982 n. 915</u>**, pubblicato sulla G.U. n. 343 del 15 dicembre 1982, che per la natura dei rifiuti e per le modalità di deposito, **<u>non integrino la fattispecie di discarica abusiva</u>**.

Una volta verificate e rispettate le suddette condizioni si potrà quindi definire e trattare quell'orizzonte stratigrafico specifico come **<u>matrice materiale di riporto</u>** e passare alla cosiddetta **<u>seconda fase</u>**, di caratterizzazione e verifica mediante test di cessione (secondo le metodiche e i limiti del DM 5 febbraio 1998) e secondo la legislazione vigente in materia di bonifica dei siti contaminati.

Si ritiene che i campioni rappresentativi debbano essere prelevati in corrispondenza di ogni punto di sondaggio previsto dal piano di caratterizzazione in cui il riporto viene riscontrato.

I campioni di riporto da prelevare sono di due tipologie:



CSQ ISO 9001

**Sede legale:** Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

**U.O. Bonifiche dei siti contaminati Veneto Occidentale**
**Ufficio macroarea nord ovest (VR-VI-RO)**
Viale Porta Po, 87, 45100 Rovigo, Italia
Tel. +39 0425473211 e-mail: dapro@arpa.veneto.it
PEC: dapro@pec.arpav.it

1. finalizzati alla caratterizzazione della matrice solida, alla stregua di un terreno, e quindi con determinazioni analitiche eseguite sul materiale fine (granulometria inferiore a 2 mm);
2. finalizzati alla valutazione di un eventuale rilascio di inquinanti, mediante test di cessione da effettuarsi sul materiale tal quale, comprendendo quindi anche la frazione più grossolana.

I campioni di riporto destinati alla caratterizzazione della matrice solida come terreno andranno prelevati secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/2003, ovvero per omogeneità stratigrafica, con spessori non superiori al metro lineare. Il campionamento dovrà interessare l'intero spessore del materiale di riporto rinvenuto. In presenza di spessori notevoli di materiale di riporto omogeneo, sarà possibile procedere ad un campionamento ragionato con prelievi rappresentativi di spessori superiori al metro.

I campioni destinati all'esecuzione del test di cessione andranno raccolti in corrispondenza di tutti i punti di indagine nei quali è stata riscontrata presenza di riporto.

I campioni dovranno essere prelevati con le modalità di seguito indicate, considerando campioni omogenei dal punto di vista stratigrafico:

- un campione medio rappresentativo della Matrice Materiale di **Riporto Superficiale insatura** (da p.c. a - 1 m);
- un campione medio rappresentativo del Matrice Materiale di **Riporto Profonda insatura** ( da – 1 m da p.c. a soggiacenza falda);
- un campione medio rappresentativo del Matrice Materiale di **Riporto Profonda satura** (da soggiacenza falda a letto strato riporto).

2- *Rif. Paragrafi 5.2 sondaggi superficiali -5.3 sondaggi profondi strumentati a piezometri*

In relazione alla realizzazione di 12 sondaggi ambientali di cui 4 superficiali a circa 10 metri di profondità da piano campagna e 8 sondaggi attrezzati a piezometro profondi 25/30 metri da piano campagna, si precisa che la profondità dei piezometri dovrà essere tale da intercettare l'acquifero interessato dalla potenziale contaminazione rilasciata da eventuali sorgenti primarie (ad esempio, serbatoi interrati).

Una volta individuato l'acquifero da monitorare e stabilita una direzione di deflusso delle acque sotterranee prevalente, dovranno essere definiti i punti di conformità (POC).

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**
**U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO OCCIDENTALE**

(Ing. Paolo Zilli)

*(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**Responsabile del procedimento:** ing. Paolo Zilli
**Responsabile dell'istruttoria:** dott. ssa Silvia Moretto
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



ISO 9001

**Sede legale:** Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

**U.O. Bonifiche dei siti contaminati Veneto Occidentale**
**Ufficio macroarea nord ovest (VR-VI-RO)**
Viale Porta Po, 87, 45100 Rovigo, Italia
Tel. +39 0425473211 e-mail: dapro@arpa.veneto.it
PEC: dapro@pec.arpav.it